



DIRITTO AL LAVORO

7a Edizione

Costituzione della Repubblica Italiana

Art. 1 – “L’Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro”.

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Art. 22 – “Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione [...] dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità”.

Art. 23 – “Ogni individuo ha diritto al lavoro, alla libera scelta dell’impiego, a giuste e soddisfacenti condizioni di lavoro ed alla protezione contro la disoccupazione. Ogni individuo ha diritto di fondare dei sindacati e di aderirvi per la difesa dei propri interessi”.

Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea

Art. 1. “Ogni individuo ha il diritto di lavorare e di esercitare una professione liberamente scelta o accettata”.

Art. 2. “Ogni cittadino dell’Unione ha la libertà di cercare un lavoro, di lavorare, di stabilirsi o di prestare servizi in qualunque Stato membro”.

Art. 3. “I cittadini dei paesi terzi che sono autorizzati a lavorare nel territorio degli Stati membri hanno diritto a condizioni di lavoro equivalenti a quelle di cui godono i cittadini dell’Unione”.

Indice – Progetto Didattico DIRITTO AL LAVORO

INTRODUZIONE	3
1. PRESUPPOSTI	3
1.1. LO SCENARIO ATTUALE	3
1.2. IL PROGETTO DI RICERCA	4
2. FINALITA'	4
3. STRUTTURAZIONE.....	4
ANNO 1 (2013/2014) – CLASSI QUARTE – A CURA DI FONDAZIONE ROBERTO FRANCESCHI ONLUS.....	4
3.1. INCONTRO INTRODUTTIVO (ENTRO 15 OTTOBRE).....	4
3.2. MODULI DIDATTICI	5
1° Modulo: <i>Le decisioni lavorative e le attitudini (entro 15 novembre)</i>	5
2° Modulo: <i>Il diritto del lavoro (entro 15 dicembre)</i>	5
3° Modulo: <i>Il mercato del lavoro (entro gennaio)</i>	5
4° Modulo: <i>Gli aspetti socio-formativi del lavoro.</i>	6
4° Modulo: <i>Lavoro, economia e felicità</i>	6
4° Modulo: <i>Il lavoro, un approccio di genere</i>	6
4° Modulo: <i>Centralità della persona per conseguire risultati</i>	7
3.3. L'INCONTRO PLENARIO DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.....	7
3.4. IL QUESTIONARIO	7
3.5. STRUMENTI MULTIMEDIALI.....	8
3.6. INCONTRI DI APPROFONDIMENTO CON GLI INSEGNANTI	8
ANNO 2 (2014/2015) – CLASSI QUINTE – A CURA DI RANDSTAD	9
3.7. INCONTRI DI ORIENTAMENTO	9
3.8. MODULO “SALUTE E SICUREZZA”	9
3.9. ULTERIORI OPPORTUNITÀ DI COLLEGAMENTO SCUOLA- LAVORO	9
BANDO PER BORSA DI STUDIO - A CURA DI FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS.....	9
4. SCHEMA DI PROGETTO	10
5. RISORSE.....	12

INTRODUZIONE

I diritti umani non sono un semplice costrutto mentale, un'aspirazione astratta o un reperto archeologico: sono conquiste sociali, spesso frutto di lotta e determinazione collettiva. Producono giudizi, schieramenti e, talvolta, condanna. Sono, però, elementi fondamentali per la crescita educativa e sociale, tendente ad una vita sempre più giusta e dignitosa per tutti.

Perché il progetto si occupa di **Diritto al lavoro**?

Esso può essere considerato il primo diritto sociale, in quanto costituisce la fonte di sostentamento dell'individuo e lo strumento per affermare la sua autonomia ed indipendenza e, come tale, è anche il presupposto per l'esercizio di molti diritti di libertà.

Il diritto al lavoro può essere, quindi, considerato alla base di tutti i diritti umani: trascurare i diritti economici e sociali può minare le libertà civili e politiche di un paese.

1. PRESUPPOSTI

1.1. Lo scenario attuale

Le trasformazioni del lavoro negli ultimi vent'anni hanno investito le prospettive e le aspettative delle giovani generazioni. L'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani che oggi vi si affacciano assume caratteristiche strutturalmente differenti rispetto a quelle che hanno vissuto i loro padri. Le condizioni di accesso, in particolare, sono segnate da un'estrema flessibilità in entrata, frutto delle riforme del mercato del lavoro dell'ultimo decennio. Ma la flessibilità occupazionale è un dato che tende a permanere e a modificare l'aspettativa occupazionale anche nelle fasi successive della vita lavorativa.

È evidente che questo fenomeno segna delle conseguenze non solo rispetto all'esigibilità dei diritti dei lavoratori così come codificati nel nostro ordinamento giuslavoristico, ma implica delle trasformazioni di percezione e di prospettiva per le giovani generazioni di carattere culturale e sociologico. La stessa idea di lavoro nelle nostre società ha cambiato volto e codificazione, così come una serie di sincronismi sociali e consuetudini collettive tarate su tempi e modi del lavoro non più prevalenti. Che impatto hanno sulla vita privata le trasformazioni delle condizioni lavorative di questi ultimi anni? Come e quanto la precarietà e la flessibilità condizionano le scelte di vita? Si può lavorare – magari anche con fatica - e vivere felici? Poiché questi cambiamenti investono in maniera preponderante il futuro dei giovani, è a loro che questo progetto si rivolge.

Una delle possibili spiegazioni del progressivo acuirsi delle difficoltà di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro è l'esistenza di uno scarto fra le aspettative dei giovani rispetto al proprio futuro lavorativo e la realtà del mercato del lavoro. Se vi è insufficiente conoscenza del mercato del lavoro (caratteristiche istituzionali, domanda di competenze, opportunità, ecc.), gli individui rischiano di fare scelte non ottimali in termini di investimento in capitale umano. In tal caso, si rende necessaria la predisposizione di una serie di azioni preventive e strumenti di *policy* atti a (1) ridurre il divario fra scuola e lavoro, inclusi programmi di formazione e diffusione dell'informazione e (2) stimolare i giovani a mantenere un approccio attivo attraverso un'attività di orientamento e di formazione lungo tutto l'arco della vita.

1.2. Il progetto di ricerca

Il progetto di ricerca ha l'obiettivo di studiare quali connessioni vi siano tra il diritto allo studio, l'ingresso al lavoro e l'emarginazione sociale nonché quali strumenti di prevenzione si possano mettere in campo per evitare le forme di emarginazione (cfr. art. 2, comma 1, lettera i, dpr 135/2003). A questo scopo si intende valutare l'efficacia dello specifico programma, "Diritto al lavoro", negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 a Milano.

Il progetto prevede la raccolta di dati per la valutazione d'impatto, attraverso la somministrazione di un questionario (si veda par. 3.4).

I risultati della ricerca verranno illustrati in un report divulgativo e/o in uno o più lavori scientifici. Ci si attende che le conclusioni raggiunte possano contribuire all'elaborazione di politiche di inclusione dei giovani nel mercato del lavoro, a livello locale, regionale e nazionale.

2. FINALITA'

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie superiori delle zone 8 e 9 del Comune di Milano.

L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di fornire ai giovani informazioni e strumenti culturali utili per orientarsi consapevolmente e criticamente nel mercato del lavoro, con particolare riferimento a professioni di responsabilità sociale e di sostenibilità ambientale (green jobs).

I moduli, che saranno esposti nelle prossimi punti, si propongono di offrire un vasto campo di conoscenza, ad integrazione della didattica curricolare, sui temi che riguardano il lavoro e che sono affrontati sotto molteplici aspetti: diritto al lavoro, sociologia del lavoro, economia del lavoro, ecc. Questo approccio permette agli studenti di affrontare il tema del diritto al lavoro sotto tante sfaccettature, in modo da realizzare un percorso in grado di far riflettere e approfondire, di volta in volta, le molte declinazioni sotto cui è possibile parlare di lavoro. Tali temi saranno corredati da indicazioni concretamente spendibili per l'orientamento delle scelte successive al ciclo degli studi superiori (percorso universitario o ingresso nel mercato del lavoro).

3. STRUTTURAZIONE

Il progetto si svolge in due anni scolastici ed è così articolato:

ANNO 1 (2013/2014) – classi quarte – a cura di FONDAZIONE ROBERTO FRANCESCHI ONLUS

3.1. Incontro introduttivo (entro 15 ottobre)

Presso ogni istituto partecipante si svolgerà un incontro introduttivo al progetto della durata di un'ora rivolto alle classi partecipanti (studenti e docenti referenti).

3.2. Moduli didattici

I moduli didattici, tenuti da esperti o docenti universitari delle materie in oggetto e volti a sollecitare l'interazione diretta con gli studenti, si svolgeranno tra ottobre e aprile in incontri di 3 ore ciascuno e saranno articolati tra lezione frontale, laboratorio o gruppi di lavoro come ogni docente riterrà più adatto.

Il progetto prevede 4 moduli:

- **3 moduli comuni** a tutte le scuole e riguardanti temi orientativi, giuridici ed economici. Essi verranno svolti **entro gennaio:**

1° Modulo: Le decisioni lavorative e le attitudini (entro 15 novembre)

Il mercato del lavoro è costituito dalle offerte lavorative oggettivamente disponibili (principio di realtà). Nei gradi di libertà concessi da questa "vetrina" lavorativa gli individui si muovono spinti da principi di monetizzazione, di raggiungimento di status sociale e di edificazione di una carriera attitudinale. L'iniziativa intende trasferire modelli concettuali in grado di rendere più consapevoli (e quindi più governabili), i criteri che solitamente guidano le scelte lavorative. Saper scegliere consapevolmente, significa aver conto dei diversi interessi che concorrono alla assunzione di un lavoro. Significa anche possedere chiarezza della differenza e coesistenza del piano delle competenze (il saper fare di mestiere), fondamentale per esercitare un lavoro, e del piano delle attitudini (tratti soggettivi di personalità) fondamentale per esercitare un lavoro in modo vincente e pienamente realizzante. L'azione formativa intende muoversi tra i precedenti concetti, al fine di trasferire un maggior protagonismo consapevole nel pur difficile inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

2° Modulo: Il diritto del lavoro (entro 15 dicembre)

Il modulo prevede una parte istituzionale in cui, a partire dall'osservazione di alcuni dati selezionati sulla realtà lavorativa nel milanese, si affrontano le alternative fondamentali nel diritto del lavoro: lavoro regolare/lavoro nero; lavoro dipendente/lavoro autonomo; lavoro stabile/lavoro precario; il lavoro in cooperativa. Diritti e doveri dei lavoratori e il ruolo del sindacato. Il modulo prevede inoltre un approfondimento (o laboratorio) facoltativo sul tema dell'orientamento al lavoro, nel corso del quale verranno affrontati i seguenti argomenti: i servizi per l'impiego e il quadro normativo di riferimento; il progetto professionale (bilancio di competenza); la presentazione di se stessi nel mercato del lavoro (curriculum vitae e lettera di accompagnamento); la ricerca del lavoro (programmazione, strumenti e canali); il colloquio di selezione; la formazione professionale.

3° Modulo: Il mercato del lavoro (entro gennaio)

Il modulo si compone di due parti. Nella prima parte si illustrerà il funzionamento del mercato del lavoro, sottolineando le sue specificità rispetto agli altri mercati. Attraverso l'analisi dei principali indicatori relativi al mercato del lavoro (tasso di occupazione, di disoccupazione, di attività, ecc.) si metteranno in evidenza le difficoltà e gli errori di interpretazione dei dati relativi a tale mercato. Nella seconda parte si affronterà il legame esistente tra scelte di istruzione/formazione e mercato del lavoro. Attraverso un'analisi costi/benefici si valuterà quando e quanto conviene istruirsi dal punto di vista dei rendimenti ottenibili sul mercato del lavoro.

- **1 modulo differenziato per ciascuna scuola** che verrà svolto **entro febbraio** e verterà su uno dei seguenti temi:

4° Modulo: Gli aspetti socio-formativi del lavoro

La società informazionale e le trasformazioni della struttura del lavoro nell'epoca delle nuove tecnologie della comunicazione. Nuovi soggetti e nuovi lavori. Tempo flessibile o tempo precario: la mercificazione del tempo del lavoro. Tempo della vita e tempi del lavoro: nuove intrusioni. Soggettività multiple o frammentate. I nuovi ceti deboli: giovani, single, famiglie monoreddito. Le nuove forme della comunicazione globale e le trasformazioni della struttura sociale: l'era dell'accesso e del digital divide. Quali esigenze formative per i "nuovi lavori".

La natura del lavoro nella società e nell'economia della conoscenza è particolare perché spesso i "mezzi di produzione" e la "forza lavoro" risiedono nella stessa persona, perché spesso la produzione di un contenuto/servizio richiede partnership a progetto e nessuno insegna a fare impresa e impresa a progetto, perché in un paese che non conosce il venture capital l'incontro tra creatività e credito è quantomeno complicato, perché i sindacati rappresentano lavoratori dipendenti e pensionati e le associazioni di imprese appunto le imprese e nessuno si occupa dei produttori di conoscenza.

L'aspetto socio-formativo del lavoro chiede di essere sviluppato e trattato in relazione alla dimensione previdenziale e di welfare per i produttori della conoscenza. Una assenza che costringe la necessaria flessibilità e la relazione costante tra apprendimento/produzione ad essere un sinonimo di precarietà e insicurezza, a scapito della qualità stessa della produzione di valore cognitivo/relazionale.

4° Modulo: Lavoro, economia e felicità

Questo modulo proporrà una riflessione, alla luce dell'evidenza empirica disponibile nella letteratura scientifica, sulle seguenti domande:

1. Quali sono le determinanti della felicità di una persona?
2. Qual è il rapporto tra lavoro e felicità?
3. Qual è, in particolare, il rapporto tra condizioni e tipologie occupazionali e felicità individuale?
4. Quali sono le implicazioni per le scelte formative e professionali dei giovani?

L'incontro è finalizzato alla realizzazione di un progetto di ricerca da parte degli studenti, basato sull'elaborazione e l'analisi di un apposito questionario.

4° Modulo: Il lavoro, un approccio di genere

Il modulo prevede un laboratorio (1 ora ca.), che ha lo scopo di far emergere gli stereotipi di genere, e una lezione frontale (1 ora e 30 ca.) sul tema del lavoro. La lezione ripercorrerà il rapporto tra donne e lavoro extradomestico accendendo i riflettori su contraddizioni legislative e condizionamenti culturali. Si spiegherà agli studenti come per tutto l'Ottocento le donne fossero assimilate al minore e pertanto bisognose di tutela e come di conseguenza gli interventi legislativi in materia di lavoro femminile abbiano risentito per lungo tempo di tale impostazione. Per arrivare all'oggi in cui nonostante la Costituzione e la legge impongano la parità salariale il divario tra le retribuzioni maschili e femminili permane nei fatti a causa della segregazione delle donne ai livelli più bassi delle carriere o nei mestieri meno prestigiosi e redditizi. Nel modulo si tenterà di dimostrare che tale situazione non è imputabile ad un solo fattore, ma ad una varietà di condizionamenti soprattutto culturali, che coinvolgono uomini e donne indistintamente.

4° Modulo: Centralità della persona per conseguire risultati

Creazione del valore come oggetto dell'attività d'impresa. L'orientamento al cliente (con osservazione di un caso aziendale). Responsabilità e ruolo sociale dell'impresa e dell'individuo nel contesto lavorativo. Motivazione e comunicazione assertiva. Le dinamiche del lavoro di gruppo: vantaggi ottenibili. Approccio metodologico nella soluzione di problemi

3.3. L'incontro plenario di presentazione dei progetti

Questo evento plenario rappresenta un momento collegiale, a cui partecipano tutte le classi coinvolte nel progetto e che hanno la finalità di far incontrare gli studenti con figure istituzionali, docenti universitari e rappresentanti del mondo imprenditoriale, economico, sindacale e sociale, al fine di discutere di temi e argomenti legati al progetto.

Esso avrà come protagonisti le classi e quindi gli studenti che hanno partecipato al progetto. **Ogni classe, infatti, dovrà nell'anno approfondire il quarto modulo caratterizzante la propria scuola e presentare un progetto (di ricerca, grafico, musicale, artistico, ecc.).** L'incontro si terrà presso l'Università Milano Bicocca affinché gli studenti possano avere un primo contatto anche con il mondo universitario.

3.4. Il questionario

Oltre al carattere didattico-informativo il progetto vuole segnalare, a scopo conoscitivo, la percezione e le aspettative dei giovani rispetto al proprio futuro lavorativo attraverso un questionario che sarà somministrato all'inizio e alla fine del 1° anno del progetto e al termine del 2° anno del progetto.

Le differenze nelle risposte date ai 3 questionari costituiscono la variabile dipendente sui quali si basa lo studio di impatto. La raccolta dei dati viene svolta secondo le più recenti indicazioni dell'economia sperimentale, in modo da poter identificare inequivocabilmente il rapporto causale del programma stesso.

Più in dettaglio, la ricerca si propone di valutare l'effetto causale del programma "Diritto al lavoro" sulla conoscenza del mercato del lavoro da parte degli studenti che partecipano al progetto, loro aspettative e percezioni professionali. Le metodologie utilizzate consentiranno anche di identificare l'effetto delle caratteristiche socio-economiche della famiglia di provenienza e la loro interazione col programma.

Il questionario verrà somministrato a una serie di gruppi, di seguito descritti:

- a) a tutti gli studenti delle classi che partecipano al progetto;
- b) a tutti gli studenti di una classe che non partecipa al progetto, ma di una scuola in cui una classe partecipa al progetto;

Tecnicamente, a) è il gruppo trattato, b) è il gruppo di controllo. Il confronto dei risultati fra a) e b) consentirà di stimare l'effetto causale del programma sugli esiti considerati (le risposte ai 3 questionari).

3.5. Strumenti multimediali

Per tutta la durata del progetto sono a disposizione delle scuole che aderiranno al percorso didattico alcuni strumenti multimediali che possono essere di stimolo al lavoro e all'analisi:

- www.fondfranceschi.it – nel sito della Fondazione Franceschi, verrà strutturata un'area tematica dedicata al Diritto al lavoro dove si potranno consultare, oltre al materiale inerente il progetto didattico, anche documenti, approfondimenti, analisi, ricerche e testimonianze sul e dal mondo del lavoro nonché i materiali relativi alle edizioni precedenti del progetto.
- **Learning Object** – Fondazione Franceschi mette a disposizione supporti multimediali per facilitare la comprensione dei singoli moduli didattici da parte degli studenti. Tali supporti vengono erogati via web per consentirne la fruizione anche successivamente al progetto. Si tratta di animazioni accompagnate da una voce che spiega i contenuti trattati con un linguaggio semplice e di immediata comprensione.
- **Lecture sul lavoro** – nella sezione del sito, dedicata al progetto, sono disponibili alcuni documenti utili per la comprensione del fenomeno del lavoro nella società contemporanea. Sono presentati brani tratti da importanti opere di intellettuali e artisti europei intorno al tema del lavoro, così come esso si è manifestato a partire dal XVIII secolo in seguito alla prima rivoluzione industriale.
- La pagina di **Facebook** della Fondazione Roberto Franceschi

3.6. Incontri di approfondimento con gli insegnanti

Verranno organizzati **due incontri** rivolti agli insegnanti referenti delle scuole partecipanti, con l'obiettivo di approfondire il modello logico di riferimento del "progetto di ricerca" proposto in conclusione del percorso formativo.

I due incontri avranno l'obiettivo di allineare gli insegnanti sullo spirito logico e pedagogico dell'attività progettuale collettiva. Saranno trattati gli aspetti metodologici che supportano un'attività progettuale in ambiente didattico.

Saranno proposte le tappe ideali di costruzione di un progetto di ricerca e saranno suggerite le attenzioni di coordinamento ed il contorno di ruolo di facilitazione suggerito agli insegnanti di riferimento.

Verranno definite le fonti informative e gli strumenti utili alla ricerca. Il modello di ricerca proposto funge da sostegno ragionato ad un itinerario che, attraverso tappe incrementalmente di apprendimento, può produrre un risultato, frutto di valore aggiunto collettivo. La sfida è quella di riuscire a convincere, nei fatti, i ragazzi implicati nel percorso della Fondazione Roberto Franceschi, ad attribuire più importanza educativa al processo di costruzione di un progetto, piuttosto che al risultato finale.

ANNO 2 (2014/2015) – classi quinte – a cura di RANDSTAD

In collaborazione con l'**Agenzia per il Lavoro Randstad**, il progetto prevede una prosecuzione dei lavori nel corso della classe quinta in cui verranno svolti i seguenti incontri informativi:

3.7. Incontri di orientamento

Esperti Randstad si occuperanno dell'erogazione di un breve percorso di orientamento per il gruppo classe che, nell'anno precedente, ha partecipato al progetto "Diritto al Lavoro".

Il percorso di orientamento, da svolgersi **entro dicembre**, durerà 9 ore così suddivise:

- **3 ore di orientamento attitudinale** (volto ad far emergere le predisposizioni e gli interessi personali);
- **3 ore di orientamento al mercato del lavoro e all'università** (volto ad informare relativamente alle richieste del mondo aziendale e alle scelte universitarie);
- **3 ore di orientamento di trasferibilità** (volto a fornire competenze rispetto agli strumenti, ai canali nonché alle tecniche di ricerca attiva del lavoro).

3.8. Modulo "Salute e Sicurezza"

Ad integrazione e completamento degli interventi informativi, il progetto prevede l'erogazione di **4 ore di docenza sulla salute e sicurezza**.

Tale modulo, da svolgersi **entro maggio**, dà diritto all'attestato di frequenza secondo l'accordo Stato-Regioni e costituisce credito formativo permanente per lo studente.

3.9. Ulteriori opportunità di collegamento scuola- lavoro

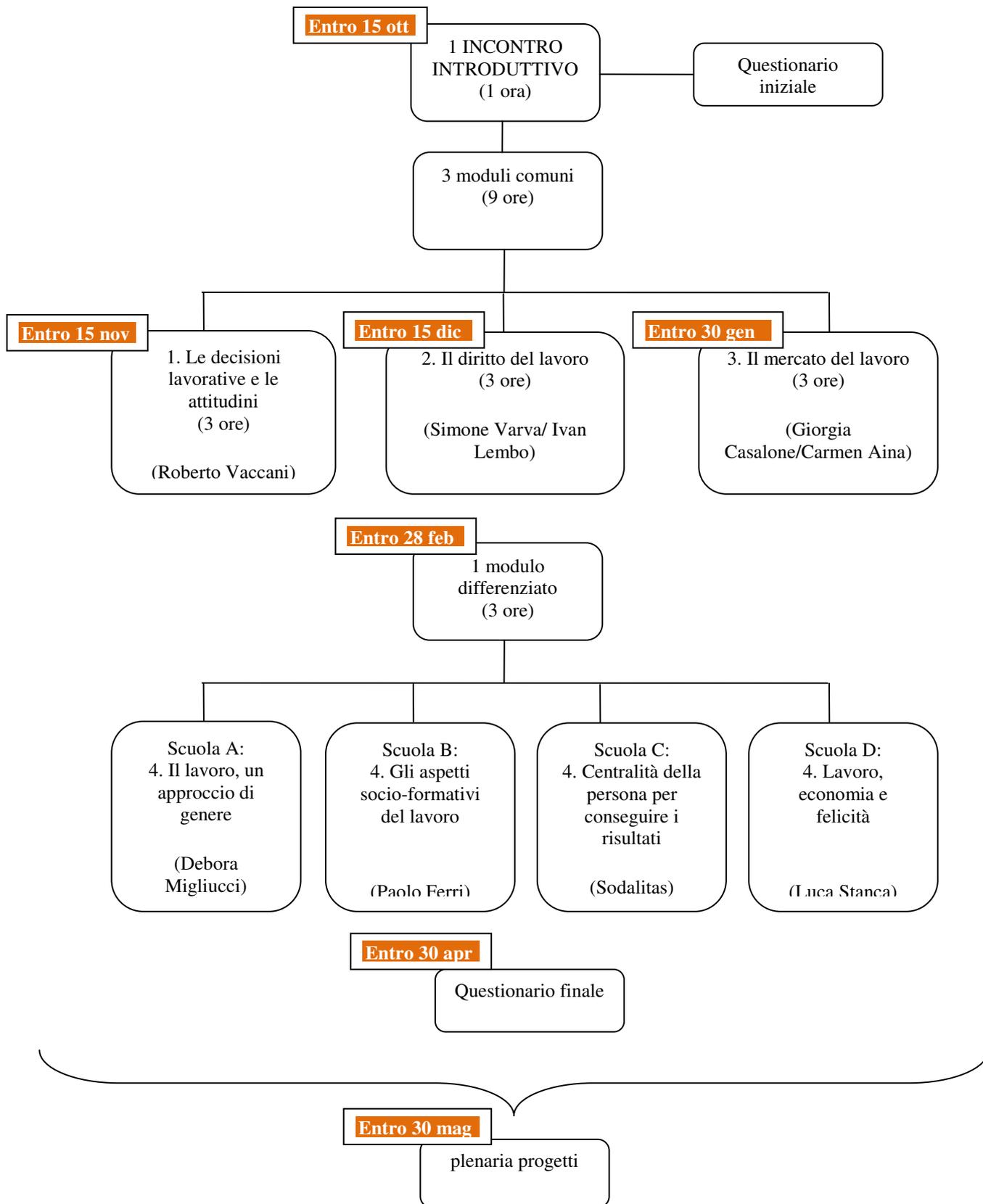
In base alla disponibilità di risorse da parte di istituzioni locali ed enti, Randstad potrà proporre eventuali opportunità formative e/o lavorative volte a potenziare le competenze dei giovani e, conseguentemente, la loro spendibilità nel mondo del lavoro.

BANDO per BORSA DI STUDIO - a cura di FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

La Fondazione Isacchi Samaja Onlus, attraverso uno specifico **bando**, con scadenza maggio 2015, mette a disposizione delle risorse economiche per sostenere l'accesso all'istruzione universitaria di **un giovane diplomato meritevole, privo di mezzi, che abbia partecipato al Progetto**.

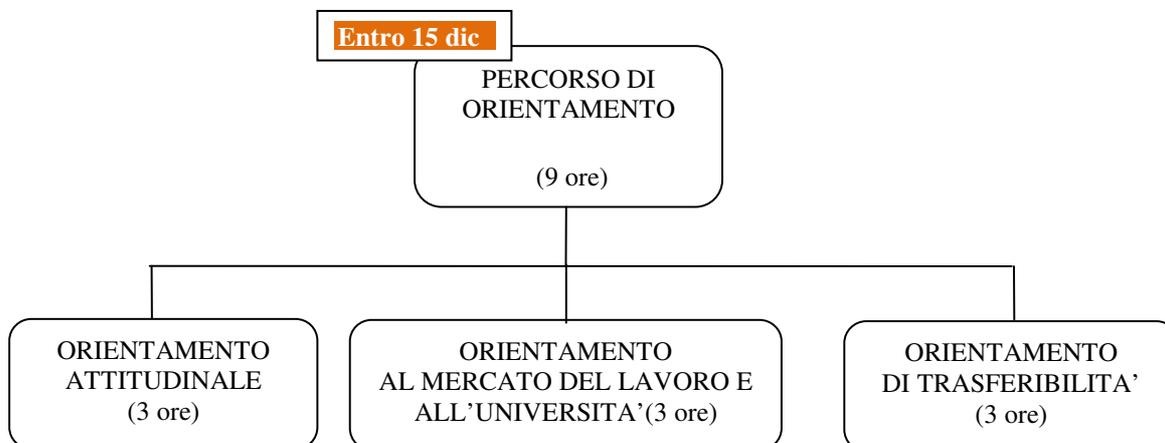
Questo per contribuire a rendere effettivo il diritto di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, a raggiungere i gradi più alti degli studi, come sancito dall'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

CLASSI QUARTE (a cura della Fondazione Roberto Franceschi)



Anno scolastico 2 (2014/2015):

CLASSI QUINTE (a cura di Randstad)



Il percorso, a numero chiuso (max di 25 persone) verrà offerto agli studenti di classe quinta delle scuole che nell'anno scolastico precedente hanno svolto il progetto "Diritto al Lavoro".



<i>Totale ore:</i>	26 ore di aula	(13 ore per ciascun anno)
	6 ore di formazione docenti	(2 incontri nel 1° anno)
	3 ore di incontro plenario	(alla fine del 1° anno)

5. RISORSE

PERSONE

Università Milano Bicocca – Facoltà di Scienze della Formazione
Paolo Ferri

Università Milano Bicocca – Dipartimento di Economia Politica
Pier Luigi Porta, Luca Stanca

Università Milano Bicocca – Dipartimento dei Sistemi Giuridici ed Economici
Franco Scarpelli, Simone Varva

Università Bocconi – Dipartimento di Analisi Istituzionale e Management Pubblico
Carlo Devillanova

Università Bocconi – SDA Bocconi
Roberto Vaccani

Università del Piemonte Orientale – Dipartimento di Scienze Economiche
Giorgia Casalone, Carmen Aina

Camera del Lavoro Metropolitana di Milano
Ivan Lembo

Fondazione Sodalitas
Roberto Ramasco - Enrico Fumagalli

Archivio del Lavoro
Debora Migliucci

Randstad Group
Marco Ceresa - Elisa Zonca

Fondazione Roberto Franceschi Onlus
Stefania Zambelli
Marcella Favari

STRUTTURE

Aula Università Bicocca - Aula Università Bocconi
Spazio Comune di Milano

PATROCINI

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Regione Lombardia
Provincia di Milano
Comune di Milano
Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia
Università Bicocca - *Facoltà di Scienze della Formazione*
Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche
Dipartimento di Economia Politica
Camera del Lavoro Metropolitana
Fondazione Cariplo
Fondazione Sodalitas
in collaborazione con
Università del Piemonte Orientale- *Dipartimento Scienze Economiche*
Università Bocconi

CONTRIBUTI

**Fondazione Cariplo
Randstad Group
Fondazione Isacchi Samaja**

**SEGRETERIA
ORGANIZZATIVA**

Elisa Zonca
Stefania Zambelli
Marcella Favari

CONTATTI

*Fondazione Roberto Franceschi onlus
Via E. de Marchi, 8 - 20125 Milano*

*Sede Operativa:
Via Val d'Ossola, 19 – 20162 Milano
Tel.: 02 3669 5661- fax 02 3672 8471*

diritto-al-lavoro@fondfranceschi.it
www.fondfranceschi.it